



Determinazione Dirigenziale n° 258/2018

SETTORE DELL'AMBIENTE E DELLA PROTEZIONE CIVILE
Proposta n° 519/2018

OGGETTO: INCARICO PER SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI SU SUPERFICIE DI DISCARICA – DETERMINA A CONTRARRE. IMPEGNO DI SPESA – CIG ZE52295432
IL DIRETTORE

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n.19 del 23.06.2017 di approvazione del Bilancio di previsione 2017 e del Documento Unico di Programmazione;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 38 del 20.11.2017 di approvazione della II variazione al Bilancio di previsione 2017;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 158 del 18.07.2017 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2017;
- il decreto del Presidente n. 234 del 16/10/2017 di approvazione della I variazione al Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2017;
- il decreto del Presidente n. 309 del 12/12/2017 di approvazione della II variazione al Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2017;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 333 del 21.12.2017 che conferma al sottoscritto l'incarico di direzione Settore dell'Ambiente e della Protezione Civile;
- l'articolo 163 del d. Lgs. 267/2000 che consente durante la gestione provvisoria del bilancio, di effettuare per ciascun programma, spese in misura non superiore mensilmente a un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese vincolate, tassativamente regolate dalla legge e quelle non suscettibili di frazionamento in dodicesimi;

Verificata la coerenza del presente provvedimento con:

- il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 20 del 26 gennaio 2018;
- il Progetto del Piano Esecutivo di Gestione n. 038 “gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”- obiettivo 0174 “Garantire il controllo delle attività di bonifica dei siti contaminati, anche attraverso l'acquisizione di servizi, convenzioni per collaborazioni con Enti, eventuali incarichi esterni”;

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n° 163 del 01.03.2001 la ditta Seac è stata autorizzata alla realizzazione ed all'esercizio di discarica controllata di rifiuti inerti propriamente detti e speciali derubricati inerti sita nel comune di Montichiari, in via Albaretto, alla ditta S.E.A.C. s.r.l
- Il Decreto Legislativo 36 del 13/01/2003 ha introdotto nuovi criteri per l'adeguamento delle discariche;
- con determinazione dirigenziale n. 2970 del 03.10.2005 è stato approvato il piano di Documento firmato digitalmente

adeguamento della discarica, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del D.lgs.n. 36/03;

- non avendo la Ditta Seac provveduto alla definitiva copertura della discarica, ed avendo la Provincia, dopo varie azioni legali, riscosso la fidejussione relativa alla gestione operativa è ora in capo alla Provincia l'onere di chiusura della discarica;

Preso atto che

- nei sopralluoghi avvenuti nel corso del mese di dicembre 2017 sono stati rinvenuti cumuli di materiale e che le analisi effettuate da A.R.P.A. sui campioni prelevati in data 20.12.2017 hanno rilevato trattarsi di “Materiali edili contenenti amianto in matrice cementizia o resinoidi (codice CER 17 06 05)” come da comunicazione ricevuta in data 31.01.2018, protocollo generale n. 17040 del 2.2.2018;
- è necessario provvedere al corretto smaltimento dei cumuli sopra menzionati;

Verificato che la Provincia di Brescia non dispone al suo interno delle competenze e della strumentazione necessaria per effettuare tale attività ed in particolare per procedere allo smaltimento a norma di rifiuti contenenti amianto;

Ritenuto di acquisire tale servizio da un'impresa specializzata e iscritta all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali – Categoria 10A “Attività di bonifica di beni contenenti amianto effettuata sui seguenti materiali: materiali edili contenenti amianto legato in matrici cementizie o resinoidi”;

Visti:

- l'art. 36 “Contratti sotto soglia” del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede ai commi 1 e 2, lettera a), fra l'altro che: l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie avvengono nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo di assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000 mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato;
- l'art. 37, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale dispone, fra l'altro, che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a € 40.000;
- l'articolo 58 del codice dei contratti di cui al D.Lgs. n. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti ricorrano a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici di negoziazione nel rispetto delle disposizioni del codice medesimo;
- la circolare del Segretario Generale di questa Provincia n. 53294 del 06/05/2016.

Preso atto che, data la tipologia del servizio e considerata la spesa prevista inferiore a € 40.000,00, si ritiene di ricorrere alla procedura dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016.

Rilevato che:

- non vi è Convenzione Consip attualmente attiva di cui all'art. 26, comma 1, della legge 488/1999 relativa alla fornitura del servizio in oggetto;
- l'art. 1, comma 450, della legge 296/2006 (così come modificato dall'art. 7 del D.L. 52/2012,

Documento firmato digitalmente

convertito con L. 94/2012), prevede l'obbligo per gli enti locali di ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA organizzato da Consip), ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Ritenuto:

- di procedere all'affidamento diretto del servizio, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016, ad un operatore economico che abbia i requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e capacità tecniche e professionali, incaricando direttamente la società;
- di procedere a richiedere un'offerta attraverso la piattaforma Sintel, invitando 5 fornitori abilitati ad idonea categoria e all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali – Categoria 10A “Attività di bonifica di beni contenenti amianto effettuata sui seguenti materiali: materiali edili contenenti amianto legato in matrici cementizie o resinoidi” con un importo a base dell'offerta, da aggiudicarsi al prezzo più basso, ponendo come base d'asta un importo pari a € 30.000,00 (IVA esclusa);

Dato atto altresì che:

- il presente provvedimento non è soggetto agli adempimenti relativi al versamento del contributo per i contratti di cui alle disposizioni dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui alla deliberazione 163 del 22 dicembre 2015, in quanto la spesa relativa al servizio richiesto è inferiore a € 40.000,00;
- la stipula del contratto verrà effettuata nelle modalità previste dall'articolo 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016.

Visti:

- il D.Lgs. 50/2016;
- gli artt. 3 e 6 della legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificati dal decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187 in merito alla tracciabilità finanziaria;
- l'art. 10 del Regolamento provinciale in materia di trattamento dei dati personali;
- l'art. 107 “Funzioni e responsabilità della dirigenza” del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico degli Enti Locali”.

Preso atto che il presente provvedimento è munito dei pareri previsti dall'articolo 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000.

DETERMINA

1. di procedura all'affidamento dell'incarico per la rimozione e smaltimento dei rifiuti pericolosi su superficie di discarica, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016,1) previa consultazione di almeno 5 operatori economici ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs 50/2016, utilizzando la piattaforma telematica Sintel e ponendo come importo a base d'asta la somma di € 30.000,00 (CIG ZE52295432);
2. di dare atto che il responsabile unico del procedimento (RUP) è il sottoscritto, in qualità di Direttore del Settore dell'Ambiente e della Protezione Civile, ai sensi dell'art. 31 comma 1 D.Lgs 50/2016;
3. di impegnare la spesa complessiva di € 36.600,00 (€ 30.000,00 oltre IVA 22% € 6.600,00) alla Missione 09, Programma 02, Capitolo 90001141 (vincolo 682) - competenza 2018, sul Bilancio

Documento firmato digitalmente

2018 che presenta la necessaria e sufficiente disponibilità – Progetto - Obiettivo 038/0174 del Settore dell'Ambiente e della Protezione Civile del bilancio in corso, da imputare altresì ai fini della contabilità analitica dei costi al codice di fattore P0201003;

4. di dare atto che la spesa di cui all'oggetto è interamente esigibile nell'anno 2018;
5. di dare atto, come precisato nelle premesse, che la spesa sopra indicata non è suscettibile di frazionamento ai sensi dell'art.163, commi 1 e 3 del d.Lgs.267/2000 – gestione esercizio provvisorio 2018.

Brescia, li 06-03-2018

Il Dirigente

GIOVANMARIA TOGNAZZI